

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2021, n. 1421

**Atto di intesa regionale, ai sensi dell'articolo 1 – sexies del D.L. n. 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 290/2003, relativo alla costruzione e all'esercizio del rifacimento della stazione elettrica (S.E.) a 150 kV di "Bari Termica", il riassetto degli elettrodotti a 150 kV ad essa afferenti ed opere connesse. Opere site nel Comune di Bari. EL-434**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionale e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- con nota del 13/01/2020 la società Terna S.p.a., per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.a., ha presentato istanza, presso il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), concernente l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del rifacimento della stazione elettrica a 150 kV di "Bari Termica" e per il riassetto degli elettrodotti a 150 kV ad essa afferenti ed opere connesse. Le opere dovranno essere realizzate nel Comune di Bari. Nello specifico Terna S.p.a., nell'ambito del programma di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) redatto nell'anno 2015 e approvato dal MISE, ha previsto il "Rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica in GIS unitamente al riassetto delle linee elettriche afferenti all'impianto stesso" attraverso interventi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale e territoriale delle infrastrutture di trasmissione esistenti. In particolare, l'intervento è rappresentato dalle seguenti opere:
  - rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica attraverso l'utilizzo di apparecchiature prefabbricate con involucro metallico, con isolamento in gas SF6 (nel seguito "impianto blindato");
  - riassetto dei tracciati degli elettrodotti afferenti all'impianto, ossia:
    - Getrag - Bari Termica (proprietà TERNA S.p.A.) – cod. 23079G1;
    - Bari ind. 1 - Bari Termica cd Fucine (proprietà TERNA S.p.A.) – cod. 23041G1;
    - Bari Circumvallazione - Bari Termica (proprietà TERNA S.p.A.) – cod. 23145G1;
    - Bari Ovest - Bari Porto (proprietà TERNA S.p.A.) – cod. 23143G1; - Bari Parco Nord - Bari Termica (proprietà RETE s.r.l.) – cod. 23010G1.

L'intervento consiste nell'interramento di linee elettriche esistenti, demolizione di porzioni di elettrodotti, sostituzione di sostegni e rifacimento di alcune campate dell'elettrodotto esistente.

Le caratteristiche tecniche principali delle suddette opere sono indicate, per la Stazione Elettrica 150 kV "Bari termica", in una sezione a 150 kV con doppia sbarra con isolamento in SF6, con sezionatori di terra sbarre ad entrambe le estremità e TVC di sbarra su un lato, n°9 stalli linea, n° 1 stallo per parallelo sbarre, mentre gli Elettrodotti a 150 kV avranno Tensione nominale 150.000 V e Frequenza nominale 50 Hz.

Le opere in progetto e le opere in demolizione, come da scheda tecnica progettuale di TERNA (all.1), non interessano aree vincolate e/o a tutela paesaggistica ai sensi D.lgs. n.42 del 22/01/2004, a tal riguardo, si precisa che:

- a) la stazione elettrica insieme al percorso del cavo d'ottica di cui all'interramento dell' elettrodotto aereo in doppia terna 150 kV costituente le linee provenienti da Sud "Bari Termica – Bari Circumvallazione" e "Bari Ovest – Bari Porto", relativamente alle particelle 133, 134 e 1 del foglio 101 interessa il contesto componenti culturali e insediative, "Città consolidata" di cui

all'art. 38 comma 3.1 lett. q e art. 76 comma 1 NTA del P.P.T.R.; a tal proposito si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 66 delle N.T.A. di cui alla "Variante di adeguamento del P.R.G. al P.U.T.T./P. ai sensi dell'art. 5.06 delle N.T.A." - le suddette particelle ricadono nei "Territori Costruiti" così come definiti dall'art. 1.03 co. 5 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. e - ai sensi dell'art. 142 co. 2 lett. a) e b) del D.lgs. 42/2004 - sono escluse dalle norme di tutela in quanto comprese in parte in aree individuate come "Zone Omogenee A e B come da P.R.G. vigente" ("zone di completamento B3" e "aree a verde pubblico - verde di quartiere") ed in parte in aree "comprese nel 1° PPA e diverse da A e B, con previsioni concretamente realizzate" ("zone per attività secondarie di tipo A");

- b) il rifacimento, per quanto attiene al solo riposizionamento dei conduttori, afferenti all'ultima campata (970-971/A) di cui all'elettrodotto aereo esistente in doppia terna 150 kV costituente le linee "Bari Getrag – Bari Termica" e "Bari industriale 1– Bari Termica cd Fucine", relativamente alla particella 183 del foglio 18 e particella 48 del foglio 100 attraversa il contesto beni tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice, ovvero le "aree tutelate per legge": c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche di cui all'art. 38 comma 2.2 lett. c NTA del P.P.T.R. Tale intervento, tenuto conto che non comporta alcuna alterazione dello stato dei luoghi, si configura come una manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 149 co. 1 lett. a) del D.lgs. 42/2004; lo stesso inoltre, non produce alterazioni tali da poter incidere significativamente sulla qualità del paesaggio, tenendo presente che la visibilità prodotta per effetto della realizzazione dello stesso non contribuisce a modificare gli aspetti percettivi del territorio, quest'ultimo infatti ha già assorbito le modifiche percettive in quanto l'elettrodotto aereo, è già esistente;
- c) il percorso del caviodotto di cui all'interramento dell'elettrodotto aereo esistente in doppia terna 150 kV costituente le linee provenienti da Sud "Bari Termica – Bari Circumvallazione" e "Bari Ovest –Bari Porto", per un piccolo tratto insieme ai nuovi sostegni 979/A e 6/A in sostituzione rispettivamente dei sostegni 979 e 6 già esistenti, relativamente alle particelle 120 e 140 del foglio 38 attraversa il contesto componenti culturali e insediative, "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" di cui all'art. 38 comma 3.1 lett. s e art. 76 comma 1 NTA del P.P.T.R. Tale intervento, tenuto conto che non comporta alcuna alterazione dello stato dei luoghi, se non una semplice sostituzione di due sostegni esistente e parte iniziale dell'interramento linea aerea esistente, si configura come una manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 149 co. 1 lett. a) del D.lgs. 42/2004; lo stesso inoltre, non produce alterazioni tali da poter incidere significativamente sulla qualità del paesaggio, tenendo presente che la visibilità prodotta per effetto della realizzazione dello stesso contribuisce a ridurre gli aspetti percettivi del territorio, quest'ultimo infatti ha già assorbito le modifiche percettive in quanto l'elettrodotto aereo, ed è già esistente.

Gli impatti saranno minimizzati in quanto l'interramento dei conduttori, unitamente alla demolizione di parti dell'elettrodotto aereo e dei sostegni, comporterà un beneficio in termini di visuale dal punto di vista paesaggistico e dell'interesse storico culturale. Le opere in progetto non ricadono all'interno di un'area a vincolo aeroportuale per la quale andrà rilasciato, ad opera degli Enti competenti, idoneo nulla osta;

- il MISE con nota prot. n. 529 del 28/01/2020, vista l'istanza presentata da Terna Rete Italia S.p.A. avente prot. MISE- DGMEREEN n. 1696 del 27/01/2020, ha avviato il procedimento autorizzativo indicando la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;
- il MISE con nota prot. n. 7418 del 07/04/2020 ha comunicato che la società Terna ha trasmesso un aggiornamento inerente la sola documentazione catastale facente parte del progetto;

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 3932 del 04/06/2020 ha chiesto ai sensi della DGR n. 2563 del 2010, alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di esprimere il proprio parere di competenza propedeutico al rilascio dell'Intesa regionale;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali- Servizio VIA e V.I.N.C.A.- della Regione Puglia con nota prot. n. 7038 del 10/06/2020, ha comunicato che l'opera in argomento è stata oggetto di procedura di valutazione preliminare di competenza ministeriale, i cui esiti sono riportati nella nota prot. n. DVA007373 DEL 22/03/2019. Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare- D.G. per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali- nella nota innanzi richiamata ha ritenuto che per l'intervento di che trattasi... *"sia ragionevole escludere la sussistenza degli impatti significativi e negativi, e che pertanto, l'intervento non appaia ricadere nella tipologia di opera di cui al punto 2), lettera h, dell'allegato II- bis al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".* Con riferimento alle disposizioni in materia paesaggistica, si rimanda alle eventuali determinazioni da parte degli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi autorizzatoria. Con riferimento alla gestione delle Terre e rocce da scavo in fase di cantiere, si rimanda alle disposizioni della normativa di settore.";
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, con nota prot. n. 7836 del 22/10/2020, ha precisato quanto segue:.. *"con legge regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", art. 7 co.3, lett. a, è stato disposto che la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica sia delegata "ai comuni con popolazione non inferiore a diecimila abitanti, che hanno facoltà di associarsi secondo le disposizioni del titolo II, capo V del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dell'articolo 3 della legge regionale 1 agosto 2014, n. 34 (Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali), al fine dell'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia paesaggistica, per mezzo di un unico ufficio, nonché di un'unica commissione locale per il paesaggio".* La Giunta Regionale, con DGR n. 649 del 9/03/2010 "Dlgs n. 42/2004, smi, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art 146, comma 6. Ricognizione comuni singoli e associazioni di comuni che abbiano i requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica e abbiano istituito la commissione locale per il paesaggio. Attribuzione delega e disciplina modalità di esercizio", ha attribuito al Comune di Bari funzione autorizzatoria in materia di paesaggio. La società Proponente ha espletato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) la procedura di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii eil MATTM con provvedimento n. 7373 del 22/03/2020 ha comunicato l'esito della suddetta valutazione, ritenendo che: *"per l'intervento "Rifacimento stazione elettrica 150 kV di Bari Termica in GIS e riassetto linee afferenti" presentato dalla società Terna Rete Italia S.p.A, sia ragionevole escludere la sussistenza di impatti significativi. e negativi, e che pertanto, l'intervento non appaia ricadere nella tipologia di opera di cui al punto 2), lettera h, dell'allegato II-bis al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non incluso nell'allegato II)".* Ai fini della definizione dell'Ente competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o accertamento di compatibilità paesaggistica, la scrivente Sezione ha verificato, dagli elaborati progettuali prodotti e resi disponibili dal MISE al relativo indirizzo Cloud, che l'intervento è ubicato interamente nel Comune di Bari e consiste nel rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica e nel riassetto di n°5 linee elettriche a 150 kV, mediante l'eliminazione di porzioni di elettrodotti aerei con conseguente demolizione di n. 15 tralicci, la sostituzione di 5 dei 15 tralicci demoliti e il rifacimento di alcune campate dell'elettrodotto esistente, per un totale di 1.380 km di linea interessata. Ricorrendo, pertanto, le condizioni di cui all'art. 7, co.3 della l. r. 20/09 smi, l'Ente

competente al rilascio dell'eventuale autorizzazione paesaggistica e/o accertamento di compatibilità paesaggistica è il Comune di Bari." Con riferimento, quindi, alla richiesta di contributo istruttorio richiesto dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ha comunicato che lo stesso sarà reso ad esito delle valutazioni pervenute dagli Enti competenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

- Con nota prot. n. 92389 del 13.04.2021 il Comune di Bari ha inoltrato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio l'istruttoria, favorevole, per l'istanza di autorizzazione paesaggistica (art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm. ii. – art. 90 NTA del PPTR – art. 91 NTA del PPTR) per l'opera in oggetto con le seguenti prescrizioni:

"...la demolizione dei tralicci dovrà comprendere la rimozione dell'intera struttura fuori terra nonché della relativa fondazione al fine di garantire il ripristino dello stato dei luoghi ante operam; le opere di rimozione previste in prossimità della Chiesa di S. Giorgio con annessa Masseria dovranno essere eseguite con la dovuta cautela al fine di salvaguardare l'integrità del bene tutelato; i tracciati interrati oggetto di dismissione o di nuova realizzazione dovranno garantire le dovute opere di reinterro e di finitura superficiale in modo da non compromettere i caratteri paesaggistici dei luoghi; ...al termine dei lavori, le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi, ecc.) dovranno essere totalmente eliminate con ripristino dello stato dei luoghi."

- Con nota prot. n. 126060 del 17.05.2021, il Comune di Bari ha comunicato, inoltre, quanto segue "questo Ufficio, dando seguito alla richiesta del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, pervenuta con nota prot. r\_puglia/AOO\_145-22/10/2020/7836, ha trasmesso, con nota prot. n. 92389 del 13.04.2021, la Relazione istruttoria dell'Ufficio ed il verbale della Commissione Locale per il Paesaggio per il prosieguo delle attività di competenza. Detti documenti sono stati trasmessi preventivamente alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, con nota in atti al prot. n. 46352 del 22.02.2021, che ai sensi dell'art. 146 co. 5 del D. Lgs. 42/04 ha espresso il parere, obbligatorio e vincolante, prot. n. 2729 del 23.03.2021, agli atti di questo ufficio al prot. n. 75838 del 24.03.2021. Fermo quanto in premessa, preso atto che la Conferenza di Servizi è conclusa, vista la nota di riscontro di codesta Società assunta al prot. n. 92753 del 13.04.2021, si comunica che la pratica di cui all'oggetto sarà archiviata".
- Il MISE, con nota prot. n. 30455 del 17/12/2020, ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di Servizi e ha invitato la Regione Puglia a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-sexies del D.L. 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 290/2013. Il Ministero in tale occasione ha ribadito l'importanza dell'intervento per la sicurezza di approvvigionamento dell'energia elettrica nell'area di Bari, in quanto la stazione originaria è stata distrutta da un incendio ed attualmente si è sopperito con una stazione mobile di emergenza e con assetti di rete a conduzione di carattere provvisorio.

#### **Considerato che:**

- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, con nota prot. n. 5017 del 03/06/2021 per gli aspetti di propria competenza, ha ritenuto che gli interventi proposti siano compatibili con il vigente PPTR. Inoltre, al fine di conseguire un migliore inserimento paesaggistico delle opere in argomento ha ritenuto necessarie le seguenti prescrizioni, già richieste con note prot. n. 9401 del 27/11/2020 e 6971 del 10/09/2020 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e nota prot. n. 92389 del 13/04/2021 del Comune di Bari:
  1. al fine di garantire la ottimizzazione dell'impatto delle opere a farsi sullo stato dei luoghi, le nuove condotte interrate dovranno essere localizzate prevalentemente lungo aree di sedime stradale, dovendosi pertanto del tutto evitare passaggi attraverso suoli agricoli e/o aree private;
  2. la demolizione dei tralicci dovrà comprendere la rimozione dell'intera struttura fuori terra nonché della relativa fondazione al fine di garantire il ripristino dello stato dei luoghi ante operam;
  3. le opere di rimozione previste in prossimità della Chiesa di S. Giorgio con annessa Masseria

dovranno essere eseguite con la dovuta cautela al fine di salvaguardare l'integrità del bene tutelato;

4. al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, cumuli di materiali di scavo, tracciati, etc..) siano totalmente eliminati con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;
5. in sede di cantierizzazione, la realizzazione delle opere complementari (aree di stoccaggio, accessi, etc..) non dovrà interessare direttamente vegetazione di pregio. Ad opere ultimate saranno rimosse tutte le opere complementari con ripristino, anche vegetazionale, dello stato dei luoghi.

Inoltre la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha condiviso quanto auspicato dal Comune di Bari, ovvero "... che i tralicci individuati con P979/A e P6/A (cfr. dall'elaborato "DUF06002B\_000140\_00\_01 APPENDICE D - CARTA DEI VINCOLI\_STRALCIO PPTR") siano traslati in modo da non ricadere nel perimetro dell'area di rispetto di Villa Di Cagno".

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

#### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Vista** la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

**visto** l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;

**vista** la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**vista** la Delibera di Giunta Regionale del 23 novembre 2010 n. 2563 "Disciplina degli atti di intesa della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione coordinati dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 1 - sexies del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed l'esercizio di elettrodotti ed altri interventi sulla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale",

la quale prevede che, al fine di istruire l'atto di intesa il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo acquisisce i pareri di compatibilità ambientale e paesaggistica attraverso:

Sezione Ecologia - Servizio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS;  
Sezione Assetto del Territorio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;

**vista** la Deliberazione di Giunta Regione n. 2089 del 22/12/2020 avente ad oggetto - attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, delle funzioni vicarie della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali" afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" - , con la quale si è conferito mandato ad interim delle funzioni vicarie di Dirigente di Sezione al dott. Giuseppe Pastore;

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

### DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K) della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7, propone alla Giunta di:

- 1) di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 e successive modifiche, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Spa, per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione per la costruzione ed all'esercizio del rifacimento della stazione elettrica (S.E.) a 150 kV di "Bari Termica", il riassetto degli elettrodotti a 150 kV ad essa afferenti ed opere connesse site nel Comune di Bari, ferme restando le prescrizioni previste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e dal Comune di Bari, riportate in premessa;
- 3) di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. - Terna S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
- 4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it), per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Terna Rete Italia S.p.A. - Terna S.p.A. all'indirizzo [autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it).

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Carmela Iadaresta

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18 comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 e successive modifiche, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Spa, per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione per la costruzione ed all'esercizio del rifacimento della stazione elettrica (S.E.) a 150 kV di "Bari Termica", il riassetto degli elettrodotti a 150 kV ad essa afferenti ed opere connesse site nel Comune di Bari, ferme restando le prescrizioni previste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e dal Comune di Bari, riportati in premessa;
- 3) di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. - Terna S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
- 4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it), per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Terna Rete Italia S.p.A. - Terna S.p.A. all'indirizzo [autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it).

**Il Segretario generale della Giunta**

ROBERTO VENNERI

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE